

## BIOGRAFIE

## Arturo Crescini (1933 – 2013)

E. ZANOTTI



Arturo Crescini

Provo grande tristezza ed emozione nel ricordare qui la figura di Arturo Crescini, Socio della S.B.I. dal 1975, scomparso a Brescia il 5 maggio scorso. È stato il mio primo maestro da quando un mattino di agosto del 1986 partì dalla sua casa di Sant'Eufemia in motorino per venire ad Orzinuovi (BS) a conoscermi

e a vedere il mio “erbario di pianura”. Mi invitò al Museo di Scienze Naturali e mi aiutò a conoscere e ad amare la botanica. Arturo nacque a Brescia l'11 gennaio del 1933 da Schefer e Carmelina Favalli ed ebbe un fratello maggiore, Achille, deceduto nei primi anni del dopoguerra. Sfolla con la famiglia a Mompiano, sobborgo della città, trova lavoro in un biscottificio ed in seguito consegue il diploma di ragioniere presso l'Istituto Ballini e dopo un periodo di lavoro presso una carrozzeria viene assunto presso l'Azienda Municipalizzata di Brescia. Nel 1959 sposa Bianca Marinoni e con lei avrà i due figli Cristina e Luca nella casa di Sant'Eufemia, frazione di Brescia. Arturo ebbe tre grandi passioni: la montagna, la fotografia e la botanica. Fu istruttore di roccia della Società Escursionistica “Ugolini” ed insieme ai famosi alpinisti Franco Solina e Pierluigi Girardi tracciò alcune “prime” sulle Dolomiti, sali, sempre con Solina (che conquistò nel 1962 con altri 5 italiani la terribile parete nord dell'Eiger) sul Monte Bianco e sul Monte Rosa e, nell'anno 2008, è stato insignito della medaglia d'oro quale “Amico della Montagna”. Le escursioni accentuano il suo amore per la natura, per la flora e la vegetazione; nel 1984 diviene accademico dell'Ateneo di Brescia. Fu allievo di Nino Arietti che a sua volta continuò nella ricerca botanica l'opera di Ugolino Ugolini il quale successe ad Elia Zersi, autore nel 1871 della prima “Flora” della provincia di Brescia. Ebbe a conoscere anche il Prof. Valerio Giacomini, che ricorderà in seguito in una suo scritto per i Commentari dell'Ateneo di Brescia. Un suo caro amico, Eros Fiammetti, presidente dell'Associazione “Il bianco e il nero” afferma che *“Arturo ha lasciato un segno importante nel panorama della fotografia neorealista bresciana. È stato tra i primi ad appassionarsi a questo linguaggio non solo estetico, ma di sostanza presa dalla strada.”* Fu pubblicitista per molti anni scrivendo articoli e curando rubriche per testate di quotidiani e di periodici locali (con Bresciaoggi, con il Giornale di Brescia per oltre 30 anni, con l'Atlante Bresciano, ecc.), collaborò con

l'Amministrazione Provinciale, Comuni, Parchi e Riserve Naturali, supportò nel riconoscimento di specie sospette o tossiche l'Ospedale Civile di Brescia, ordinò e conservò gli essiccata storici del Museo Civico di Scienze Naturali della città. Anche se la sua predilezione era per la flora montana e alpina, conosceva quasi ogni relitto di vegetazione naturale delle colline e della pianura bresciana: i boschi ripariali, i fontanili ed i tratti di "lame" (aree torbose sparse al di sotto della linea delle risorgive) sopravvissute alle bonifiche. Ricordo bene che un fine maggio dei primi anni '90 egli mi accompagnò lungo una roggia posta fra i comuni di Ghedi e Isorella e mi mostrò alcune piante che non avevo mai visto come *Euphorbia villosa* e *Sanguisorba officinalis* var. *dodecandroides*, macrosomatismo descritto dall'Ugolini. Per anni Arturo si dedica alla ricerca floristica nella provincia di Brescia e colma il vuoto, dopo la scomparsa dell'Arietti, della sezione di Botanica del Museo di Scienze Naturali, culla negli ultimi 25 anni di un rinnovato interesse per le varie discipline botaniche, recepite nel Centro Studi Naturalistici Bresciani da numerosi ricercatori, così come nell'Associazione Botanica Bresciana. Arturo era una persona delicata e buona, estremamente preparata e riflessiva. Anche se la lunga malattia negli ultimi anni lo ha tenuto lontano dalle escursioni e dal "suo" museo, la sua saggia presenza è mancata a molti di noi. Lascia alla scienza una enorme mole di lavoro: oltre 2000 articoli divulgativi e una settantina di pubblicazioni scientifiche, cinquanta pacchi di essiccata che andranno presto ad arricchire la banca dati del Museo e 635 essiccata già inseriti ed ivi depositati. Alla famiglia lascia grande dolore e tristezza, ma anche il ricordo di un ottimo e onesto marito, un attento e sensibile papà, un nonno affettuoso. Grazie a quanto fatto per la botanica, tornerà alla mente di tutti in ogni stagione, fra l'erba e gli alberi, in mezzo ai suoi fiori selvatici.

#### PRINCIPALI PUBBLICAZIONI\*

- CRESCINI A., 1968 – *Le Opunzie nel territorio bresciano*. Natura Bresciana, 5: 21-38.
- CRESCINI A., 1972 – *L'ambiente naturale delle Torbiere di Iseo. Appunti sulla flora*. Quad. Bibl. Com. Iseo, 2: 11-20.
- CRESCINI A., 1979 – *Gli aspetti naturalistici rilevanti dell'entroterra occidentale gardesano e la loro individuazione in relazione alle finalità del futuro "Parco regionale"*. Ricerca inedita. Comunità Mont. Alto Garda Bresciano, Gargnano: 1-20.
- CRESCINI A., 1982 – *Fiori delle valli bresciane*. Giornale di Brescia, Brescia: 1-215.
- CRESCINI A., 1982 – *Valerio Giacomini*. Comment. Ateneo Brescia, a. 1981: 353-357.
- CRESCINI A., 1983 – *Analisi floristica delle macrofite igrofile del Golfo di Salò*. Cenni fitosociologici. Stabilimento ittigenico di Brescia: 1-6.
- CRESCINI A., FENAROLI F., TAGLIAFERRI F., 1983 – *Segnalazioni floristiche bresciane*. Natura Bresciana, 20: 93-104.

- CRESCINI A., 1984 – *Il paesaggio vegetale*. In: *Il sentiero 3V (delle tre Valli) "Silvano Cinelli"*. Gruppi escursionistici bresciani, Brescia: 13-20.
- CRESCINI A., FENAROLI F., TAGLIAFERRI F., 1985 – *Segnalazioni floristiche bresciane*. Natura Bresciana, 20 (1983): 93-104.
- CRESCINI A., 1985 – *Caratteri vegetazionali dei laghi alpini*. In: *Laghi alpini del Bresciano*: 100-103. Ramperto, Brescia.
- CRESCINI A., 1985 – *La Phyllirea latifolia L. nel territorio bresciano*. Natura Bresciana, 20: 73-92.
- CRESCINI A., 1985 – *Le peculiarità naturalistiche della Valle Sabbia nel quadro degli interventi volti alla loro conservazione*. Ricerca inedita. Comunità montana della Valle Sabbia, Vestone: 1-99. Copia conservata presso il Museo Civico di Scienze Naturali di Brescia.
- CRESCINI A., 1987 – *Segnalazioni floristiche bresciane*. Natura Bresciana, 23: 131-139.
- CRESCINI A., 1987 – *Riserva naturale Altopiano di Cariadeghe. Situazione floristico-vegetazionale, aree di particolare interesse, proposte gestionali*. Ricerca inedita. Provincia di Brescia, Assessorato all'Ecologia. *Studi propedeutici per la formazione del piano territoriale della Riserva Altopiano di Cariadeghe*: 1-82. Copia conservata presso il Museo Civico di Scienze Naturali di Brescia.
- CRESCINI A., TAGLIAFERRI F., 1987 – *Alberi a Brescia. Per conoscere gli alberi delle vie cittadine*. Sintesi, Brescia, 1 v. (1-28, 40 schede).
- CRESCINI A., 1987 – *Una stazione di Alaterno, Rhamnus alaternus L., sul monte Budellone (pedemonte orientale bresciano)*. Comment. Ateneo Brescia, a. 1986: 223-240.
- CRESCINI A., 1988 – *La conoscenza botanica del territorio bresciano nel contributo dell'Ateneo di Brescia*. In: *L'Ateneo di Brescia e la storia della scienza*. Ateneo di Brescia, v. 2: 89-95.
- CRESCINI A., 1989 – *Un viaggio botanico del 1593 al Monte Guglielmo*. In: *Scritti in onore di Ugo Vaglia*. Ateneo Brescia: 219-240.
- CRESCINI A., 1989 – *Flora spontanea protetta e fauna minore*. Provincia di Brescia, Settore difesa ambiente naturale, Collana aree protette, 4: 27-146.
- CRESCINI A., 1990 – *Solanum sisymbriifolium Lam. nel Bresciano*. Natura Bresciana, 25: 167-172.
- CRESCINI A., 1991 – *Segnalazione di piante orofile nella media Val Sabbia (Brescia, Lombardia)*. Natura Bresciana, 26: 121-125.
- CRESCINI A., FENAROLI F., 1992 – *Segnalazioni floristiche per il territorio bresciano*: 41-43. Natura Bresciana, 27: 85-86.
- CRESCINI A., 1992 – *La flora*. In: *Altopiano di Cariadeghe, Riserva naturale*. Comune di Serle e Comunità montana di Valle Sabbia, Serle: 21-26.
- CRESCINI A., DANIELI S., TAGLIAFERRI F., 1992 – *Segnalazioni floristiche per il territorio bresciano*: 1-19. Natura Bresciana, 27: 65-73.
- CRESCINI A., 1993 – *Situazione floristico-vegetazionale, aree di particolare interesse, proposte gestionali. Relazione 1987*. In: *Studi preliminari per la redazione del Piano della Riserva naturale Altopiano di Cariadeghe*. Riserva naturale Altopiano di Cariadeghe Serle, Brescia.
- CRESCINI A., TAGLIAFERRI F., 1993 – *Matteuccia struthiopteris (L.) Tod. in Provincia di Brescia (Pterydophyta Filicales Athyriaceae)*. Natura Bresciana, 28: 117-124.
- CRESCINI A., DANIELI S., DE CARLI C., TAGLIAFERRI F., 1993 – *Segnalazioni floristiche per il territorio bresciano*:

(\*) Per esigenze redazionali non è stato possibile pubblicare la bibliografia completa di Arturo Crescini. Una versione più corposa dei suoi scritti è presente nel sito del Centro Studi Naturalistici Bresciani (<http://www.csnb.it>) cliccando sul link dei Soci.

- 58-79. *Natura Bresciana*, 28: 135-144.
- CRESCINI A., TAGLIAFERRI F., 1994 – 149., *Potamogeton obtusifolius M. et K.* (Potamogetonaceae). In: GRUPPO BRESCIANO DI RICERCA FLORISTICA, *Segnalazioni floristiche per il territorio bresciano: 117-153*. *Natura Bresciana*, 29: 165.
- CRESCINI A., TAGLIAFERRI F., 1994 – 141., *Leycesteria formosa Wall. in Roxb.* (Caprifoliaceae). In: GRUPPO BRESCIANO DI RICERCA FLORISTICA, *Segnalazioni floristiche per il territorio bresciano: 117-153*. *Natura Bresciana*, 29: 162.
- CRESCINI A., TAGLIAFERRI F., 1994 – 140., *Tecoma radicans (L.) Juss.* (Bignoniaceae). In: GRUPPO BRESCIANO DI RICERCA FLORISTICA, *Segnalazioni floristiche per il territorio bresciano: 117-153*. *Natura Bresciana*, 29: 162.
- CRESCINI A., TAGLIAFERRI F., 1994 – 134., *Camelina microcarpa Andr.* (Cruciferae). In: GRUPPO BRESCIANO DI RICERCA FLORISTICA, *Segnalazioni floristiche per il territorio bresciano: 117-153*. *Natura Bresciana*, 29: 160.
- CRESCINI A., TAGLIAFERRI F., 1994b – 125., *Amaranthus blitoides S. Watson* (Chenopodiaceae). In: GRUPPO BRESCIANO DI RICERCA FLORISTICA, *Segnalazioni floristiche per il territorio bresciano: 117-153*. *Natura Bresciana*, 29: 156-157.
- CRESCINI A., TAGLIAFERRI F., 1994 – 123., *Fallopia aubertii (L. Henry) Holub* (Polygonaceae). In: GRUPPO BRESCIANO DI RICERCA FLORISTICA, *Segnalazioni floristiche per il territorio bresciano: 117-153*. *Natura Bresciana*, 29: 156.
- CRESCINI A., 1994 – *Piante d'America a Brescia e dintorni*. In: *Giornata bresciana di studi colombiani nel V centenario della scoperta dell'America*. Atti Conv. studi, 18 dicembre 1992. Ateneo Sci., Lettere, Arti, Brescia: 171-189.
- CRESCINI A., 1996 – *Le pubbliche virtù dei giardini privati in città*. In: *I giardini di Brescia*. Un censimento del verde nel centro storico. Grafo, Brescia: 49-72.
- CRESCINI A., SCHIROLI P., TEDESCHI M., BIAGI P., 1998 – *I grandi alberi di Cariatideghe*. Guida ai paesaggi dell'Altipiano. Grafo edizioni Brescia. 130 pp.

*Ringraziamenti* - Ringrazio vivamente il sig. Vincenzo Cottinelli, caro amico di Arturo Crescini, per la gentile concessione in uso della fotografia (foto©vincenzo cottinelli).

## AUTORE

*Eugenio Zanotti (ezanotti@provincia.brescia.it), Centro Studi Naturalistici Bresciani clo Museo Civico di Scienze Naturali di Brescia, Via Ozanam 4, 25128 Brescia; Provincia di Brescia, Area Ambiente, Ufficio Ambiente Naturale, Via Milano 13, 25126 Brescia*